PROT-N.98/D/2021



REPUBBLICA DI SAN MARINO TRIBUNALE Il Dirigente

Considerata la necessità di assicurare la funzionalità e l'efficacia dell'Ufficio, all'esito delle recenti nomine dei Commissari della Legge Valeria Pierfelici e Laura di Bona, come Giudici d'Appello, e degli Uditori Commissariali Francesco Santoni ed Elisa Beccari, come Commissari della Legge, nonché del congedo in aspettativa per un semestre del Commissario della Legge Antonella Volpinari;

Confermata l'efficacia del provvedimento organizzativo del 4 novembre 2020 per quanto non sia diversamente disposto con il presente provvedimento integrativo;

Esaminati i dati delle rilevazioni statistiche;

Valutate la professionalità e l'esperienza acquisita da ciascun Magistrato;

Sentiti i Magistrati del Tribunale, i quali hanno condiviso le disposizioni integrative del progetto organizzativo del 4 novembre 2020;

dispone

che i Commissari della Legge Francesco Santoni ed Elisa Beccari siano assegnati, rispettivamente, al settore civile e a quello penale;

che la distribuzione del lavoro giudiziario tra i Commissari della Legge e gli Uditori avvenga come segue.

I. Cause e procedimenti civili, commerciali ed amministrativi

La distribuzione delle cause e dei procedimenti civili e commerciali, nonché dei ricorsi amministrativi e del controllo preventivo di legittimità, iscritti a ruolo a far data dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni, viene effettuata tra i Commissari della Legge:



GIOVANNI BELLUZZI ISABELLA PASINI FABIO GIOVAGNOLI FRANCESCO SANTONI

Considerata la necessità di non modificare l'attuale assetto dei carichi di lavoro, con il conseguente aggravio delle Cancellerie, dispone che, in via generale, sono trasferiti al Commissario Santoni i procedimenti assegnati al Commissario Pierfelici.

Al Commissario della Legge Isabella Pasini è affidato l'incarico di coordinatore, con lo specifico compito di monitorare e riferire periodicamente al Dirigente sull'andamento del settore (con riguardo ai profili della speditezza, del rispetto del diritto di difesa, della qualità ed efficacia delle relative attività), così da consentire la puntuale valutazione dell'adeguatezza delle misure organizzative in atto e l'eventuale, tempestiva adozione delle necessarie modifiche.

1) GIOVANNI BELLUZZI

cause in materia contrattuale, di obbligazioni, relative a procedure strumentali e in materia di locazione di immobili (unitamente a Giovagnoli e Santoni): la Cancelleria procederà alla assegnazione sulla base dell'ordine di iscrizione, iniziando da Belluzzi e via via in ordine alfabetico;

cause in materia di responsabilità aquiliana (unitamente a Giovagnoli e Santoni): la Cancelleria procederà alla assegnazione sulla base dell'ordine di iscrizione, iniziando da Belluzzi e via via in ordine alfabetico;

accertamenti tecnici preventivi;

rogatorie internazionali passive in materia civile (comprensive delle esecuzioni estere e delle richieste di notifica di atti esteri);

procedimenti previsti dalla legge sui servizi di Esattoria;



istruzione del giudizio di secondo grado nelle cause e nei procedimenti decisi dai Commissari della Legge;

cause in materia di contratti agrari;

cause in materia di lavoro subordinato privato (unitamente a Santoni): la Cancelleria procederà alla assegnazione sulla base dell'ordine di iscrizione, iniziando da Belluzzi e via via in ordine alfabetico;

sorveglianza sulle associazioni di categoria e sindacati;

cause in materia tributaria;

cause civili in materia di ricorsi avverso delibere del Consiglio di Amministrazione dell'I.S.S.;

controllo preventivo di legittimità sugli atti amministrativi (unitamente a Giovagnoli, per un mese ciascuno, ad iniziare da Belluzzi dal 1º marzo 2021).

2) <u>FABIO GIOVAGNOLI</u>

cause in materia di diritto di famiglia ad eccezione di quelle relative ai divorzi (unitamente a Pasini): la Cancelleria procederà alla assegnazione sulla base dell'ordine di iscrizione, iniziando da Pasini;

cause in materia di responsabilità aquiliana (unitamente a Belluzzi e Santoni): la Cancelleria procederà alla assegnazione sulla base dell'ordine di iscrizione, iniziando da Belluzzi e via via in ordine alfabetico;

cause in materia contrattuale, di obbligazioni, cause relative a procedure strumentali e in materia di locazione di immobili (unitamente a Belluzzi e Santoni): la Cancelleria procederà alla assegnazione sulla base dell'ordine di iscrizione, iniziando da Belluzzi e via via in ordine alfabetico;



cause in materia di cittadinanza, assenza e morte presunta, relative allo stato civile e alla legge elettorale ed altre cause in materia, ivi compresi i procedimenti di volontaria giurisdizione riguardanti il cambiamento del nome e del cognome, nonché i procedimenti e le cause in materia di trust, che non rientrano nella competenza della Corte per il trust, e di rapporti fiduciari.

controllo preventivo di legittimità sugli atti amministrativi unitamente a Belluzzi per un mese ciascuno, ad iniziare da Belluzzi.

3) <u>ISABELLA PASINI</u>

cause e procedimenti civili in materia di tutela dei minori (Giudice tutelare e minorile), compresi quelli relativi alle adozioni o in materia di adozione, procedimenti riguardanti gli adulti incapaci e le attribuzioni e gli incombenti previsti dalla legge 20 giugno 2008 n. 97, ad eccezione degli ordini di protezione, e procedimenti, anche di volontaria giurisdizione, comunque riguardanti minori;

provvedimenti riguardanti enti morali, associazioni non commerciali, fondazioni;

cause in materia di diritto di famiglia (ad eccezione di quelle relative ai divorzi) unitamente a Giovagnoli: la Cancelleria procederà alla assegnazione sulla base dell'ordine di iscrizione, iniziando da Giovagnoli;

procedure e cause relative ad espropriazioni per pubblica utilità;

ricorsi giurisdizionali amministrativi;

reclami sui provvedimenti cautelari nelle cause in materia di proprietà industriale, segni distintivi, concorrenza sleale e diritto d'autore.



4) FRANCESCO SANTONI

cause in materia di interdizione e di inabilitazione; cause in materia di divorzio; cause in materia di diritti reali; cause in materia successoria;

cause in materia contrattuale, di obbligazioni, relative a procedure strumentali e in materia di locazione di immobili (unitamente a Giovagnoli e Belluzzi): la Cancelleria procederà alla assegnazione sulla base dell'ordine di iscrizione, iniziando da Belluzzi e via via in ordine alfabetico;

cause in materia di responsabilità aquiliana (unitamente a Giovagnoli e Belluzzi): la Cancelleria procederà alla assegnazione sulla base dell'ordine di iscrizione, iniziando da Belluzzi e via via in ordine alfabetico;

istruzione del giudizio di secondo grado nelle cause e nei procedimenti decisi dal Commissario della Legge Belluzzi;

cause in materia di lavoro subordinato privato (unitamente a Belluzzi): la Cancelleria procederà alla assegnazione sulla base dell'ordine di iscrizione, iniziando da Belluzzi e via via in ordine alfabetico;

provvedimenti riguardanti le società, cooperative e consorzi, e cause in materia societaria;

cause in materia di garanzie reali e di mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale;

delibazione lodi arbitrali e altri procedimenti in materia;

cause in materia di proprietà industriale, segni distintivi, concorrenza sleale e diritto d'autore;

procedimenti di volontaria giurisdizione, ad eccezione di quelli assegnati a Pasini (compresi gli ordini di protezione), nonché relativi alle attribuzioni derivanti dalla legge istitutiva del Bollettino dei protesti.



Le procedure concorsuali e le cause di opposizione allo stato passivo relative ai soggetti vigilati posti in liquidazione coatta amministrativa sono assegnate al Commissario della Legge Giovagnoli, il quale potrà avvalersi dell'uditore Elia Zaghini per la redazione dei singoli provvedimenti.

Le cause relative alle azioni revocatorie concorsuali sono assegnate al Commissario Santoni.

In caso di assenza o di incompatibilità i Commissari Pasini e Santoni si sostituiscono tra loro, i Commissari Belluzzi e Giovagnoli si sostituiscono tra loro. In caso di assenza di entrambi i giudici di una delle coppie, provvede a turno uno dei giudici dell'altra coppia.

I Giudici esercenti le funzioni civili provvedono alla reperibilità civile, secondo turni mensili, ad iniziare da Giovagnoli dal 1° marzo 2021 e via via secondo l'ordine alfabetico.

Assegnazione delle cause in decisione dei Commissari Pierfelici e di Bona

Le cause trattenute per la decisione dal Commissario Pierfelici al momento della nomina a Giudice d'Appello sono assegnate per la decisione al Commissario Santoni, al quale è stato trasferito il carico di lavoro del Commissario Pierfelici e ne ha curato l'istruttoria quale Uditore Commissariale.

Le cause assegnate per la decisione al Commissario di Bona al momento della nomina a Giudice d'Appello sono assegnate ai Commissari Belluzzi e Santoni. In particolare:

• sono assegnati a Belluzzi le cause trattenute in *pro servato* da di Bona in materia di obbligazioni, contratti, locazione, procedure sommarie documentali opposte e delibazione;



• sono assegnati a Santoni le cause trattenute in *pro servato* da di Bona in materia di responsabilità aquiliana, societaria e concorsuale.

Criteri di assegnazione degli Uditori

Sono assegnati ai settori civile, commerciale e amministrativo gli Uditori Commissariali MASSIMILIANO SIMONCINI, ELIA ZAGHINI e, in parte, AURORA FILIPPI.

L'Uditore <u>MASSIMILIANO SIMONCINI</u> è delegato in via generale all'istruttoria dei fascicoli in materia di esecuzione pendenti e di nuova apertura assegnati ai Commissari Belluzzi, Giovagnoli e Pasini. Mantiene inoltre le deleghe assegnate per i procedimenti in istruttoria civile, concorsuale e di volontaria giurisdizione originariamente assegnati al Commissario di Bona e trasferiti agli altri Commissari del settore civile e commerciale con le disposizioni del 4 novembre 2020. I Commissari Belluzzi e Santoni possono avvalersi della collaborazione dell'Uditore Simoncini per la redazione delle minute delle sentenze del Commissario di Bona.

L'Uditore <u>ELIA ZAGHINI</u> è delegato in via generale all'istruttoria delle cause, pendenti e nuove, in materia di responsabilità aquiliana, contrattuale e obbligazioni apertura assegnati ai Commissari Belluzzi, Giovagnoli e Pasini.

L'Uditore <u>AURORA FILIPPI</u>, che è assegnata prevalentemente al settore penale, viene affidata ai Commissari Belluzzi, Giovagnoli e Pasini per il completamento della formazione pratica e teorica (con particolare riguardo allo svolgimento delle udienze), con un carico di lavoro contenuto. L'Uditore Filippi è delegata in via generale all'istruttoria delle cause, pendenti e nuove, in materia di procedura sommaria documentale (opposte e non), di locazione d'immobili e di volontaria giurisdizione in materia di distrazione d'ipoteca, assegnate ai Commissari Belluzzi, Giovagnoli e Pasini.

I Commissari Belluzzi, Pasini e Giovagnoli, coordinandosi tra loro e con i Commissari della Legge Battaglino e Beccari, incaricati dell'istruttoria penale, possono demandare all'Uditore Filippi la redazione di un limitato numero di minute



di sentenza. All'Uditore Zaghini, che ha conseguito nel settore civile la capacità di gestire un carico di lavoro autonomamente, può essere demandata la redazione delle minute di sentenza anche in materia di responsabilità aquiliana.

I Commissari della Legge, al momento del deposito della sentenza, debbono dare atto nel decreto di pubblicazione della entità e qualità della collaborazione dell'Uditore Commissariale nelle ricerche e nella redazione della minuta.

Sono revocate tutte le deleghe conferite nei procedimenti civili, amministrativi e concorsuali agli Uditori Simoncini, Zaghini e Filippi in contrasto con le presenti disposizioni integrative.

II.

III.

IV.

V.

VI. Procedimenti penali

II.1 Procedimenti penali per l'istruttoria

L'istruttoria penale è assegnata ai Commissari della Legge:

ROBERTO BATTAGLINO ANTONELLA VOLPINARI ELISA BECCARI

I procedimenti assegnati al Commissario di Bona sono trasferiti al Commissario Beccari.

Per l'intero periodo di aspettativa del Commissario Volpinari è costituito il Gruppo di lavoro - ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge n. 100/2013 - tra il Commissario Volpinari e il Commissario Beccari per i procedimenti già assegnati o che dovrebbero essere assegnati alla prima. Il gruppo s'intende revocato al rientro in servizio del Commissario Volpinari, unico giudice titolare dei procedimenti.



Attesa la poliedricità e la complessità delle indagini, è costituito il Gruppo di lavoro - ai sensi dell'art. 16, comma 2, della legge n. 100/2013 - tra il Commissario Battaglino e il Commissario Beccari per la trattazione dei numerosi procedimenti riguardanti, direttamente o indirettamente, i fatti emergenti dalla relazione della Commissione d'Inchiesta CIS, già assegnati, rispettivamente, ai Commissari di Bona, Battaglino e Volpinari.

Criteri di distribuzione dei procedimenti

La distribuzione dei fascicoli sopravvenuti da iscrivere si esegue secondo i tre gruppi principali di materie che vengono assegnati a ciascuno dei Commissari della Legge Battaglino, Volpinari e Beccari, che sostituisce il Commissario di Bona nelle previsioni dei paragrafi seguenti sub 1-5, per la durata di un semestre:

1-5

6. Le rogatorie passive e le procedure di estradizione sono assegnate ai Commissari della Legge Battaglino, Beccari e Volpinari per la durata di un mese ciascuno a partire dal Commissario Battaglino. Nel periodo di aspettativa del Commissario Volpinari, le stesse sono assegnate ai Commissari Battaglino e Beccari. In caso di connessione del procedimento per rogatoria con un procedimento interno, la richiesta di assistenza giudiziaria è assegnata al Giudice di primo grado che procede. Analogamente avviene nel caso in cui il Giudice della rogatoria disponga l'apertura di un procedimento penale interno. Se il procedimento è pendente innanzi al Giudice d'appello, alla richiesta di assistenza giudiziaria provvedono i Commissari Battaglino, Beccari o Volpinari secondo la regola generale. Le rogatorie pendenti, in carico al Commissario di Bona, sono trasferite al Commissario Beccari.

Disposizioni generali riguardanti l'istruttoria

Provvedono alla reperibilità penale i Commissari della Legge Battaglino, Volpinari e Beccari (secondo i turni fra essi concordati e ratificati del Dirigente). Nel periodo di aspettativa del Commissario Volpinari provvedono i Commissari Morsiani, Battaglino e Beccari.



II.2 Procedimenti penali per la decisione

Alle sostituzioni del Commissario Morsiani (per assenza o incompatibilità) provvedono i Giudici Inquirenti a partire da Battaglino, poi a seguire Beccari e Volpinari. In caso di incompatibilità di tutti i Giudici Inquirenti il fascicolo viene assegnato al Commissario della Legge del settore civile, designato dal Dirigente del Tribunale secondo l'ordine alfabetico.

II.3 Esecuzione penale

II.4 Criteri di assegnazione degli Uditori

Gli Uditori AURORA FILIPPI e MANUELA ALBANI collaborano con i Commissari della Legge Battaglino, Beccari e Volpinari che dovranno coordinarsi tra loro. Nel periodo di aspettativa del Commissario Volpinari, l'Uditore Albani si occuperà prevalentemente dell'istruttoria assegnata al Commissario Beccari, mentre l'Uditore Filippi si occuperà prevalentemente dell'istruttoria assegnata al Commissario Volpinari.

II.5 Criteri di priorità



III. Giudici d'Appello

III.1 Giudici d'Appello civile e amministrativo

I Giudici d'Appello, LAURA di BONA e VALERIA PIERFELICI, esercitano la giurisdizione d'appello in materia civile ed amministrativa.

Alla Prof. di Bona sono assegnati i procedimenti civili e amministrativi iscritti con numero dispari nel registro delle cause d'appello civili e nei registri, rispettivamente, dei ricorsi giurisdizionali amministrativi, dei ricorsi avverso sanzioni amministrative e dei ricorsi contro le deliberazioni della Commissione per la disciplina dei pubblici dipendenti.

Alla Dott. Pierfelici sono assegnati i procedimenti civili e amministrativi iscritti con numero pari nel registro delle cause d'appello civili e nei registri, rispettivamente, dei ricorsi giurisdizionali amministrativi, dei ricorsi avverso sanzioni amministrative e dei ricorsi contro le deliberazioni della Commissione per la disciplina dei pubblici dipendenti.

La Prof. Di Bona e la Dott. Pierfelici si sostituiscono reciprocamente nel caso di incompatibilità o impedimento. Qualora siano entrambe incompatibili o impedite provvede alla loro sostituzione il Giudice d'appello penale secondo l'ordine alfabetico.

Il carico di lavoro di ciascun Giudice deve essere numericamente identico, per cui il Cancelliere deve compensare le assegnazioni.

Le cause d'appello civili trasmesse dal Giudice Istruttore al Giudice d'Appello, nelle quali è richiesta una decisione interlocutoria, ivi comprese le richieste di sospensione dell'esecutività provvisoria della sentenza di primo grado, o nelle quali deve pronunciarsi la sentenza, sono assegnate ai Giudici, in modo da consentire comunque il conseguimento della parità nelle attribuzioni anche mediante il meccanismo della eventuale compensazione, secondo i seguenti



criteri:

- a) cause nelle quali è richiesta una decisione interlocutoria, ivi comprese le richieste di sospensione dell'esecutività provvisoria della sentenza di primo grado: sulla base della data di iscrizione a ruolo (partendo da quella più antica) e secondo l'ordine alfabetico (iniziando dalla Prof. di Bona).
- b) cause nelle quali deve pronunciarsi la sentenza: sulla base della data della irrotulazione (partendo da quella più antica) e secondo l'ordine alfabetico (iniziando dalla Prof. di Bona)
- c) cause pendenti in istruttoria: sulla base dell'ordine di iscrizione (partendo da quella più antica) e secondo l'ordine alfabetico (iniziando dalla Prof. di Bona)

I ricorsi giurisdizionali amministrativi e quelli contro le sanzioni amministrative pendenti sono assegnati secondo i criteri stabiliti in via generale, ferma l'esigenza di assicurare la parità nelle assegnazioni anche mediante il meccanismo della eventuale compensazione.

Fermo restando il rispetto dei termini di legge per le cause trasmesse al Giudice d'Appello civile per la sentenza definitiva dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni integrative, cui deve essere data priorità, unitamente a quelle trasmesse per le decisioni interlocutorie, per la trattazione dell'arretrato si osservano i seguenti c criteri di priorità:

- a) provvedimenti interlocutori (comprese le sentenze) e d'urgenza;
- b) trasmissione al Giudice del concorso delle cause nelle quali nei confronti di una delle parti sia aperto il giudiziale concorso fra i creditori, sia per quelle trasmesse al Giudice d'Appello che per quelle pendenti in istruttoria, le quali vanno trasmesse dal Commissario della Legge al Giudice d'Appello nel più breve tempo possibile;
- c) archiviazione delle cause perente pendenti in istruttoria, che il Commissario della Legge che cura l'istruttoria deve senza indugio trasmettere al Giudice d'Appello;
- d) archiviazione da parte del Commissario della Legge che cura l'istruttoria delle cause in grado d'appello ferme da tempo, o nelle quali è stata depositata la sentenza d'appello (provvedendo tempestivamente alla notificazione, a fronte dell'inerzia delle parti);



- d) decisione delle cause in materia di diritto di famiglia e minorile;
- e) decisione delle cause in materia di diritto del lavoro;
- f) le altre, gradualmente, sulla base del criterio dell'anzianità della irrotulazione o del raggruppamento per materia.

Per i ricorsi amministrativi, fermo restando il rispetto dei termini di legge per la definizione di quelli iscritti a ruolo dall'entrata in vigore delle presenti disposizioni, per l'evasione dell'arretrato si segue il criterio della anzianità dell'iscrizione a ruolo, con la priorità dei provvedimenti interlocutori o conclusivi (quali sospensive, archiviazioni o cessazione della materia del contendere).

Per quanto riguarda l'appello civile, mette infine conto di rimarcare:

- 1) che, ai sensi dell'art. 3, comma 8 della legge 17 giugno 1995 n. 55, modif. dall'art. 10 della legge 1° luglio 2015 n. 102, "sono rimesse al Giudice Istruttore le decisioni di questioni emerse nel corso dell'istruttoria e l'assunzione dei mezzi di prova richiesti dalle parti. Tali pronunce sono comunque oggetto di decisione definitiva nell'ambito della sentenza emessa dal Giudice d'Appello", per cui il Commissario istruttore non deve rimettere al Giudice d'appello tali questioni, che vanno decise con riserva al definitivo;
- 2) che, ai sensi dell'art. 3, comma 6 della legge 17 giugno 1995 n. 55, modif. dall'art. 10 della legge 1° luglio 2015 n. 102, solo "l'eventuale giudizio sulla inammissibilità, irricevibilità ed improponibilità dell'appello e la decisione su richieste di provvedimenti cautelari o d'urgenza, che non possono essere demandati al definitivo, sono assunti dal Giudice d'Appello, al quale il Giudice istruttore deve trasmettere il fascicolo";
- 3) che, per quanto concerne la sospensione dell'esecutività della sentenza di primo grado, ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 17 giugno 1995 n. 55, modif. dall'art. 10 della legge 1° luglio 2015 n. 102, il Commissario istruttore, dopo l'udienza di costituzione, integra il contraddittorio con la parte appellante e trasmette il fascicolo al Giudice d'Appello.



III.2 Giudici d'Appello penale

IV. Disposizioni generali e finali

Per tutto quanto non disciplinato espressamente dalle presenti disposizioni integrative devono essere integralmente richiamate le disposizioni organizzative del 4 novembre 2020.

Tanto premesso

manda

alla Cancelleria di dare esecuzione alle disposizioni integrative sopra impartite e di trasmettere il presente provvedimento ai Giudici d'appello, ai Magistrati del Tribunale, ai Procuratori del Fisco, ai Cancellieri e Attuari, al Presidente dell'Ordine degli Avvocati e Notai.

San Marino, 04 marzo 2021

Il Dirigente

Giovanni Canzio